

	ACCADEMIA DI BELLE ARTI VENEZIA	ABPR17DESIGN	A.A. 2026-2027
			BIENNIO

Corsi di DESIGN B e DESIGN PER L'EDITORIA

prof. Roberto Zanon

leggere attentamente, la descrizione contiene tutte le regole da rispettare

PROGRAMMA DIDATTICO

I Corsi di Design e Design per l'Editoria focalizzano l'approfondimento critico e progettuale sull'artefatto inteso non solo come grafica, ma come vero e proprio oggetto tridimensionale dotato di forma, struttura e materia.

Lo svolgimento delle lezioni è affiancato dallo sviluppo di una serie di elaborati (**esercitazioni** e **progetti**) che, pur presentandosi come esercizi conclusi, sono tra loro strettamente correlati e organizzati in vista di un elaborato finale e di un eventuale evento espositivo conclusivo. In questo percorso, le **visite** guidate ad alcuni siti di interesse per i progetti e la partecipazione ad eventuali mostre costituiscono parte integrante delle attività didattiche.

Al fine di permettere all'intero gruppo di studenti di trarre beneficio dal lavoro dei singoli, **ogni progetto dovrà obbligatoriamente essere discusso** sia durante le revisioni individuali sia nel corso di seminari appositamente organizzati in parallelo alle lezioni teoriche.

I **filoni di studio** che verranno indagati a lezione riguardano il design nei suoi molteplici aspetti, il valore espressivo delle superfici, le modalità di organizzazione delle forme e delle loro strutture, e infine il valore dell'artefatto in relazione al contesto specifico in cui viene inserito.

ISCRIZIONE e FREQUENZA AL CORSO

Il Corso ha uno sviluppo annuale con cadenza quindicinale (verificare il calendario pubblicato nel sito del corso in quanto la cadenza potrebbe essere non sempre regolare) e richiede la frequenza e l'adattamento ad un carico di lavoro sostanzioso da parte dello studente. Seguendo la scaletta delle consegne predisposta, le attività sono distribuite in modo omogeneo durante tutto lo sviluppo dell'anno accademico e porteranno lo studente che avrà seguito con costanza, in modo guidato all'esame.

Requisiti per l'iscrizione

Per formalizzare l'iscrizione è richiesto lo sviluppo di un progetto preliminare con la carta: la realizzazione di un anello di carta con relativa scatola espositore in cartoncino. Questo lavoro deve essere eseguito preferibilmente attraverso la tecnica dell'origami e del kirigami, escludendo l'uso di colle. Le specifiche dettagliate su questo lavoro sono consultabili al capitolo *PROGETTI* alla voce "*0 Progetto di un anello di carta con scatola espositore*".

I materiali prodotti per l'iscrizione comprendono un'immagine fotografica, un breve video, una fototessera e un file di testo. Tutti questi elementi vanno obbligatoriamente consegnati tramite la sezione Attività di Teams entro e non oltre le ore **23:59 di sabato 24 Ottobre 2026**.

Specifiche Tecniche dei Materiali d'Iscrizione

Documento	Formato / Nome File	Requisiti Tecnici e Contenuto
Immagine Anello e scatola espositore	Cognome NomeAnello2026.jpg	Un'unica foto orizzontale in formato 800x600 pixel a 72 dpi , con gli oggetti scontornati su sfondo bianco inserendo anche la carta delle Sinapsi Compositive pescata. La composizione è curata a discrezione dello studente. Deve presentare in basso a sinistra il logo <i>ABPR17Design</i> unito a Nome e Cognome, utilizzando il modello PSD scaricabile dai <u>Materiali del Sito</u> .
Video di Presentazione	Cognome NomeAnelloVIDEO2026.xxx (xxx indica il formato video scelto)	Un filmato della durata massima di 30 secondi , completo di colonna sonora, che illustri il progetto. Anche se la realizzazione è libera, si consiglia una procedura specifica: muovere l'oggetto usando l'app <i>Stop Motion</i> (almeno 100-120 frame); montare, inserire effetti sonori ed eventuali immagini statiche con <i>VivaVideo</i> (o app simili); importare su <i>TikTok</i> o <i>Instagram</i> aumentando molto la velocità e inserendo la colonna sonora. La pubblicazione social non è obbligatoria, ma se effettuata deve includere gli hashtag <i>#ABPR17design</i> e <i>#CorsoDesignBiennio2026-2027</i> con una breve descrizione (titolo, soggetto, nome e cognome). In ogni caso, il caricamento del file su Teams è obbligatorio.
Fototessera	Cognome Nome.jpg	Immagine fotografica personale in formato JPG standard.
Scheda Dati Personali	Cognome Nome.doc	File di testo in formato Word contenente: Nome, Cognome, Matricola; Scuola di appartenenza all'interno dell'Accademia e Anno di frequenza; Scuola superiore di provenienza; Indirizzo e-mail.

Vincoli di Frequenza ed Esame

Si sottolinea che la semplice iscrizione non garantisce l'accesso all'esame. Oltre all'obbligo di frequenza, risulta vincolante il tassativo rispetto di tutte le consegne, delle scadenze di revisione e delle presentazioni dei progetti. Il mancato rispetto delle date indicate durante l'anno accademico comporta l'immediato depennamento dalla lista degli iscritti al corso e l'impossibilità di sostenere la prova d'esame.

ESERCITAZIONI

La consegna di tutte le esercitazioni avviene esclusivamente attraverso la piattaforma Teams. Per la redazione dei documenti è fondamentale rispettare con precisione i formati e l'impaginazione indicati. Gli studenti devono scaricare da ciascuna assegnazione su Teams un modello in formato PDF, che andrà completato al computer in modo formale e ordinato. Al termine della compilazione, gli elaborati vanno trasformati nuovamente in file PDF per la consegna.

Fanno eccezione le esercitazioni numero 1, 3 e 5. Le esercitazioni 1 e 3 devono infatti essere rappresentate mediante una tecnica artistica libera senza l'ausilio del computer e successivamente scansionate. L'esercitazione 5 deve essere disegnata interamente a mano con l'uso delle squadrette, senza l'uso del computer, e poi scansionata

es. 1 l'analisi di un cavolfiore; l'approccio alla valutazione critica di un prodotto della natura come fosse un artefatto.

es. 2 l'analisi di un ventaglio; l'approccio alla valutazione critica di un manufatto prodotto serialmente.

es. 3 le texture; l'approfondimento sul valore della superficie come possibile caratterizzazione dell'oggetto e dello spazio.

es. 4 le texture applicate; il riconoscimento di un oggetto nel quale il valore delle texture è determinate nella percezione.

es. 5 le strutture portanti, proiettive e modulari; lo studio delle geometrie primarie come momento propedeutico alla progettazione in riferimento alle scelte compositive;

es. 6 le strutture applicate; il riconoscimento di un oggetto nel quale il valore del proporzionamento strutturale è determinante nell'essenza dell'oggetto;

es. 7 il contesto; la valutazione critica nel condizionamento percettivo dell'oggetto in rapporto al "campo" nel quale è inserito.

es. 8 la retorica; il riconoscimento del valore della forma come atto comunicativo.

es. 9 le analogie; l'identificazione dei corsi e ricorsi nella storia anche nella progettazione degli oggetti.

PROGETTI

la consegna dei progetti utilizzerà la piattaforma Teams - poi i progetti saranno esposti in aula

Oltre al progetto per l'iscrizione, quattro progetti, più un quinto "a sorpresa", saranno assegnati durante lo svolgimento del corso e dovranno essere presentati e consegnati **obbligatoriamente** seguendo la scaletta dettagliata indicata nel calendario.

Il progetto "**0A - Una torta**" sarà realizzato in gruppi di 2 o 3 studenti e prevede la presentazione fisica delle torte che saranno consumate durante un evento, aperto anche ad ospiti esterni, prima delle vacanze natalizie (vedere descrizione del progetto più sotto).

I progetti n. 1, n. 2 e n. 3 devono essere presentati con **n. 4 tavole in formato cm 29,7 x cm 42** orizzontali e con **un prototipo** in scala reale dell'oggetto progettato utilizzando i materiali e le tecniche che più si avvicinano all'artefatto ipotizzato per essere prodotto serialmente. Le quattro tavole, pur organizzate individualmente, **devono potersi disporre sequenzialmente l'una vicina all'altra** (Tavola 1 in alto a sinistra, tavola 2 in alto a destra, tavola 3 in basso a sinistra, tavola 4 in basso a destra) **formando un campo di rappresentazione unico e graficamente coordinato orizzontale di cm 59,4 x cm 84**. Solo nella tavola 1 sarà inserito, in formato e posizione a piacere, il logo con cognome e nome **ABPR17DESIGNCognomeNome** da scaricare dai materiali del corso. Le tecniche di rappresentazione sono libere e si raccomanda di fare particolare attenzione alla grafica e all'armonizzazione delle quattro tavole presentate.

Le n. 4 tavole saranno fotografate assieme (oppure saranno elaborate direttamente al computer) ed inserite in un'unica immagine JPG nella piattaforma Teams entro il giorno della presentazione del progetto.

NON SONO RICHIESTE STAMPE SE NON LA SCHEDA in A4 (vedere sotto).

ATTENZIONE: prima di iniziare ogni progetto e per ricevere le suggestioni iniziali, andranno pescate **tre carte del mazzo "Sinapsi Compositive"**; le carte sono reperibili gratuitamente al seguente link:

<https://www.progettoandromeda.it/joomla30/index.php/futuro-e-dintorni/sinapsi-compositive>,

Per un corretto utilizzo si consiglia l'uso dell'app gratuita scaricabile dai siti:

<https://rb.gy/llrney> (Android); <https://rb.gy/coe015> (iOS)

Un esempio di utilizzo della app Sinapsi Compositive: è scaricabile dal link:

<https://drive.google.com/file/d/0B3BhBZxtCpykSmo1WTc5Yy1lcFE/view>.

Le carte sono consultabili anche fisicamente estraendole dal libro: Roberto Zanon, *Contesto, suggestioni percettive*, Cleup, 2009.

Inoltre dovrà essere generata ed inserita nella tavola 1 **un'immagine ottenuta con un software di Intelligenza Artificiale**. Si consiglia la piattaforma gratuita **Canva** (con l'app "da testo a immagine") oppure **Stable Diffusion** (<https://stablediffusionweb.com>), ma la scelta del software generativo dell'immagine è a scelta. Questa immagine potrà, anche se non necessariamente, essere fonte di ispirazione del progetto.

Si sottolinea che il pescaggio delle carte e la creazione dell'immagine con l'AI potranno auspicabilmente fornire delle suggestioni ma non faranno parte dello "storytelling" ufficiale che accompagnerà il progetto.

Per l'elaborazione delle tavole vanno seguite le **linee guida** qui indicate:

Tavola n. 1: raccoglie i riferimenti progettuali (con foto e/o disegni) e la riproduzione delle tre carte pescate dal mazzo Sinapsi Compositive con eventuali commenti. In questa tavola va inserito il logo con cognome e nome ABPR17DESIGNCognomeNome.

Tavola n. 2: contiene gli schizzi preliminari; è la tavola che documenta il processo progettuale che porterà al progetto finale. Può essere realizzata con qualunque tecnica, anche con l'inserimento a *collage* di immagini fotografiche e di disegni a mano libera, anche scansionati.

Tavola n. 3: include le proiezioni ortogonali con indicate le misure di massima dell'artefatto. In questa tavola l'oggetto è rappresentato in scala 1:1 (o più piccola se troppo grande per il foglio) e sarà riprodotto nelle viste necessarie alla sua comprensione; generalmente una vista dall'alto e una vista laterale. Potrà anche non essere un disegno

tecnico “canonico” e non necessariamente disegnato a “stecca e squadra”, l’importante è che l’oggetto sia correttamente documentato, in una scala definita, con la quotatura delle misure principali. Alle proiezioni ortogonali è affiancata una visione tridimensionale a schizzo, quotata con le misure di ingombro, dell’oggetto rappresentato. **LEGGERE ANCHE LE INDICAZIONI FORNITE NEL BRIEF DI OGNI SINGOLO PROGETTO.**

Tavola n. 4: include una o più fotografie del modello realizzato, scontornato su fondo bianco; è la tavola rappresentativa del progetto, prestare quindi particolare cura nella redazione. **LEGGERE ANCHE LE INDICAZIONI FORNITE NEL BRIEF DI OGNI SINGOLO PROGETTO.**

Ogni progetto deve avere un titolo. Ricordarsi quindi di nominare con un nome – che idealmente fornisca anche una chiave di lettura - il proprio progetto. Tale nome sarà indicato nelle tavole e nella scheda in A4.

Tutti i progetti saranno firmati in questo modo: “*ABPR17 Design Cognome Nome*” al fine di salvaguardare la paternità del progetto e l’identificazione di questo all’interno del costituendo gruppo “ABPR17 Design”, referente principale per ogni eventuale sviluppo successivo.

Per i tre progetti principali (1, 2 e 3) saranno richieste anche **tre foto** con risoluzione 800 x 600 punti a 72 dpi, formato JPG, ORIZZONTALI, la **prima** con le proiezioni ortogonali e con le misure di massima (è la tavola n. 3 in formato A3 ridimensionata sul formato 800x600) la **seconda** dell’artefatto scontornato su fondo bianco (è la tavola n. 4 in formato A3 ridimensionata sul formato 800x600) e la **terza** un fotodisegno che interpreti il progetto e produca un’immagine significativa e di effetto (sito di riferimento

<http://www.didatticarte.it/Blog/?p=9513>; altri esempi:

<https://www.pinterest.it/abpr17/inspirazioni-per-fotodisegno/>).

Controllare per ogni progetto le specifiche richieste per l’impostazione delle immagini.

Per l’inserimento del logo (**ABPR17DESIGNCognomeNome** da personalizzare, in basso a sinistra) deve essere utilizzato il modello in formato PSD scaricabile dai materiali del sito: <https://abpr17design.wordpress.com/didattica/materiali/>.

Per un corretto posizionamento e dimensionamento del logo fare riferimento a questa procedura:

1. aprire il template PSD, scaricabile dal sito del corso, in Photoshop;
2. importare sul file aperto la propria immagine in un livello sotto la scritta con il logo;
3. aggiornare il livello con il logo “ABPR17DESIGNCognomeNome” con il proprio CognomeNome;
4. salvare il file in JPG: In questo modo tutte e tre le fotografie avranno il logo “ABPR17DESIGNCognomeNome” nelle giuste proporzioni in basso a sinistra.

Nomenclatura dei File per la Consegna

per il **progetto 0**: *CognomeNomeAnello2026.jpg*

per il **progetto 00**: *CognomiNomiTorta2026.jpg*

per il **progetto 1**: *CognomeNomeAnOlfattivoProiezioni.jpg* /

CognomeNomeAnOlfattivoVista.jpg / *CognomeNomeAnOlfattivoFotodisegno.jpg*

per il **progetto 2**: *CognomeNomeVentaglioFlorianProiezioni.jpg* /

CognomeNomeVentaglioFlorianVista.jpg /

CognomeNomeVentaglioFlorianFotodisegno.jpg;

per il **progetto 3**: *CognomeNomeDanieliProiezioni.jpg* / *CognomeNomeDanieliVista.jpg* / *CognomeNomeDanieliFotodisegno.jpg*;
per il **progetto 4**: *CognomeNomePopup.jpg*

Le immagini devono essere inserite nella piattaforma Teams obbligatoriamente entro il sabato precedente la presentazione del lunedì e serviranno sia per l'esposizione pubblica del progetto (obbligatoria) e sia come documentazione da pubblicare nel sito del corso.

Inoltre dovrà essere "compilata" al computer e inserita nella piattaforma Teams in formato PDF **la scheda** (una per ogni progetto) scaricabile dal link:

<https://abpr17design.wordpress.com/didattica/materiali/>.

Tutte le schede saranno stampate in formato A4 a colori su carta da fotocopie e consegnate durante le presentazioni. Successivamente, le schede corrette, saranno consegnate (con le eventuali correzioni) nuovamente all'esame.

Alla conclusione di ogni progetto n. 0A, 1, 2 e 3, contestualmente alla consegna delle immagini in digitale, **è chiesta la condivisione di un breve video** da pubblicare su Teams.

BRIEF DEI PROGETTI

00 - Un Anello con Scatola/Espositore in Carta: Progetto di Iscrizione

Il brief richiede la progettazione di un anello e della sua scatola/espositore in carta per l'iscrizione ai Corsi di Design B e Design per l'Editoria. I due elementi devono essere realizzati esclusivamente in carta tramite tecniche di origami e kirigami, senza l'uso di colla. La scatola dovrà servire sia a proteggere il gioiello sia a mostrarlo in modo espositivo.

Il progetto trae ispirazione da una carta estratta dal mazzo *Sinapsi Compositive*, che guiderà le scelte formali e strutturali. I materiali sono vincolati alla sola carta con grammature distinte: orientativamente fino a 200 g/m² per l'anello e fino a 300 g/m² per la scatola. La scatola deve mantenere il colore originale del cartoncino, mentre per l'anello la decorazione è consentita ma sconsigliata.

Per la consegna occorre caricare su Teams un'immagine digitale (800x600 pixel a 72 dpi su fondo bianco) composta con il template del corso. L'elaborato deve mostrare gli oggetti scontornati, l'inserimento fotografico della carta *Sinapsi Compositive* scelta e il logo "ABPR17DesignCognomeNome" in basso a sinistra.

0A Una torta (progetto speciale in gruppo)

Il brief richiede la progettazione e la realizzazione di una torta (dolce o salata) in gruppo (massimo tre studenti), intesa non solo come alimento ma come mezzo espressivo capace di veicolare messaggi ed emozioni. L'obiettivo è tradurre in forma edibile, gioiosa o evocativa specifiche riflessioni teoriche o funzionali legate al rito del cibo e della condivisione. Il progetto deve includere sia la preparazione edibile sia gli eventuali accessori di supporto.

L'ispirazione formale e concettuale potrà derivare (in modo facoltativo) dall'estrazione di una carta dal mazzo *Sinapsi Compositive*.

La torta dovrà essere realizzata e presentata fisicamente in aula il giorno della consegna durante un evento collettivo di degustazione aperto anche a ospiti esterni, nel corso del quale è prevista una votazione da parte di una giuria professionale per premiare la torta

vincitrice.

La consegna degli elaborati si limita a una sola scheda tecnica in formato A4, da consegnare anche successivamente alla presentazione così da poter integrare le fotografie scattate durante l'evento. La scheda dovrà riportare chiaramente i nomi di tutti i componenti del gruppo.

01 L'anello della Memoria Olfattiva per la Fondazione Maddalena Di Giacomo

Il brief di progetto richiede l'ideazione di una cartolina d'arte o folder in formato A4 (21 x 29,7 cm) destinato alla Fondazione Maddalena Di Giacomo a Venezia. L'artefatto è concepito come un'esperienza sensoriale e interattiva che fonde il design del gioiello, la cartotecnica e la grafica editoriale: dal supporto piano il destinatario potrà estrarre e montare un anello contemporaneo interamente in cartoncino, predisposto per essere indossato e per accogliere e trattenere una fragranza.

La collezione della Fondazione Maddalena Di Giacomo vanta una celebre raccolta di ritratti in miniatura e preziosi legami con la memoria e l'arte orafa sentimentale.

Storicamente destinato a custodire ricordi, frammenti e pegni d'amore o di lutto, il "gioiello sentimentale" trova in questo progetto una reinterpretazione contemporanea. Il contesto veneziano — inteso non come stereotipo, ma come stratificazione di storie, nebbie, riflessi e memorie custodite — costituisce il terreno concettuale su cui innestare il dialogo tra la superficie cartacea e l'oggetto indossabile.

L'anello di cui si richiede l'ideazione dovrà essere integrato nel foglio bidimensionale tramite fustellatura o taglio laser e mantenuto in posizione da micro-punti di giunzione a strappo. La sfida progettuale risiede nell'ottenere la forma tridimensionale, il volume e l'ergonomia dell'anello attraverso unicamente tecniche di manipolazione della carta come pieghe, cordonature e incastri, escludendo tassativamente l'uso di colle o elementi metallici aggiuntivi. L'anello potrà essere monosagoma o composto da più parti (esempio: la fascia e la castonatura/cornice per il ritratto), offrendo al destinatario il gesto del montaggio manuale.

Oltre all'ingegneria di piega, la ricerca materica gioca un ruolo centrale: l'oggetto deve essere realizzato su cartoncino pregiato ad alta grammatura (200-300 g/m²), prediligendo carte non plastificate, porose o cotonate capaci di assorbire e trattenere le gocce di profumo senza sfaldarsi, trasformando l'anello in un monumento portatile alla memoria olfattiva. Dal punto di vista grafico ed editoriale, il supporto A4 (utilizzabile disteso o piegato a folder A5) dovrà sfruttare le due facce (fronte/retro) per sviluppare narrazioni visive basate sul concetto di svelamento, tramite pattern ispirati alle trame dei tessuti antichi, sfumature evanescenti ed eventuali finiture speciali come lamine a caldo o rilievi a secco.

L'artefatto finale dovrà essere autonomo, dotato di una precisa identità formale ed ergonomia d'uso, oltre che facilmente riproducibile tramite processi industriali di fustellatura e taglio. A completamento della progettazione del gioiello e del folder, è richiesta la realizzazione di una scheda o pannello grafico descrittivo corredato da infografica, ideato per spiegare le motivazioni progettuali, la meccanica di estrazione, le modalità di montaggio e il funzionamento olfattivo del prototipo in vista di una presentazione espositiva.

02 Un ventaglio per Il Caffè Florian

Il progetto prevede l'ideazione di un ventaglio promozionale e souvenir di pregio per lo storico Caffè Florian di Venezia, fondato nel 1720.

L'oggetto intende richiamare la secolare tradizione veneziana del Settecento, epoca in cui il ventaglio si affermò come accessorio di moda e strumento di comunicazione non verbale nei salotti frequentati da personalità come Goldoni, Canaletto e Casanova. L'artefatto dovrà integrarsi nell'immagine coordinata del locale, richiamandone la storia, l'architettura, gli affreschi o gli arredi delle sue sale.

Dal punto di vista tecnico e strutturale, il ventaglio dovrà essere realizzato esclusivamente in cartoncino, senza l'ausilio di altri materiali o componenti estranei. La tridimensionalità, la forma e la funzionalità dell'oggetto dovranno derivare unicamente da tecniche di manipolazione della carta, quali pieghe, cordonature, tagli, intagli, punzonature o goffature. Risulta quindi fondamentale un'accurata ricerca preliminare sulla resistenza e sulle caratteristiche del materiale scelto. L'artefatto deve essere concepito per nascere su un piano bidimensionale, favorendo così eventuali lavorazioni di stampa o serigrafia prima della formatura. Il formato piatto permetterà inoltre di consegnare l'oggetto ancora disteso al cliente, coinvolgendolo direttamente nell'esperienza di montaggio e piegatura. L'oggetto finale dovrà garantire un'ergonomia d'uso precisa e risultare facilmente riproducibile, sia tramite processi di fustellatura e assemblaggio artigianale per serie limitate, sia attraverso tecniche di lavorazione industriale su ampia scala. A corredo del ventaglio è richiesta la progettazione di un cartellino o scheda descrittiva provvista di infografica. Questo elemento illustrerà le motivazioni progettuali, le modalità di apertura o piegatura e il funzionamento del prototipo, fornendo un supporto fondamentale per la sua immediata riconoscibilità in vista di un'ipotetica mostra.

03 Impronte Veneziane | Micro-funzioni ceramiche per l'Hotel Danieli

Un progetto di ricerca e concept design dedicato all'Hotel Danieli, icona dell'hotellerie veneziana oggi parte del gruppo Four Seasons. L'obiettivo è la creazione di un gift d'autore destinato agli ospiti dell'hotel: un progetto che parte dall'attuale omaggio d'accoglienza dell'hotel — una caramella in vetro in vetro di Murano — per affiancarvi o evolverne il concept verso un ricordo permanente, tangibile e fortemente legato alla memoria del luogo.

A differenza della delicatezza e trasparenza del vetro, la ceramica offre una matericità calda, solida e plasticamente plasmabile. Il progetto non deve limitarsi alla creazione di un oggetto puramente decorativo o contemplativo, ma deve esprimere una precisa micro-funzione legata ai gesti quotidiani o ai rituali del viaggio. Gli studenti potranno lasciarsi ispirare da diverse tipologie d'uso, spaziando da oggetti dedicati allo scrittoio — come un fermacarte, un poggia-penna, un poggia-occhiali, un supporto per lo smartphone o un micro-leggio per la card d'accoglienza — a soluzioni pensate per il rientro in camera e la cura personale, quali un piccolo svuotatasche da consolle, un poggia-chiavi, un custode per anelli e piccoli gioielli, un micro-vassoio per spille e gemelli o un elegante contenitore per gli accessori da notte. Non mancano infine le suggestioni legate ai rituali della tavola e del benessere, come un diffusore passivo di essenze da comodino, un poggia-busta da tè per il room service o un copri-tazza in ceramica.

L'ispirazione formale nascerà dall'osservazione diretta durante il sopralluogo nell'hotel. Gli studenti dovranno cogliere gli elementi grafici e strutturali più rappresentativi di Palazzo Dandolo — come la leggendaria rastrelliera delle chiavi, i dettagli intrecciati della scalinata gotica, le bifore o le trasparenze dei soffitti — e sintetizzarli in un linguaggio formale contemporaneo. L'oggetto dovrà essere compatto, tascabile e facilmente trasportabile in valigia da una clientela internazionale.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata allo studio delle proporzioni e al dimensionamento formale dell'oggetto, applicando le metodologie e i criteri armonici analizzati a lezione, come ad esempio la sezione aurea. Tale ricerca geometrico-proporzionale dovrà essere graficamente dimostrata e giustificata negli elaborati attraverso un preciso controllo analitico sulle proiezioni ortogonali dell'oggetto, nello specifico in pianta e in prospetto.

È richiesta poi la progettazione dell'astuccio in cartoncino pregiato e di un piccolo

stampato redazionale (un booklet o un colophon d'autore su carte di pregio). Questo inserto servirà a raccontare al cliente il valore del manufatto, la storia del dettaglio architettonico a cui si ispira e l'anima dell'Accademia di Belle Arti di Venezia come laboratorio di ricerca artistica sul territorio. A questo si aggiungerà l'evidenziazione delle analisi proporzionali e geometriche condotte sul progetto, un dettaglio utile a svelare la genesi formale dell'oggetto ed esaltarne ulteriormente il valore percepito dall'ospite. I progetti dovranno bilanciare l'eredità storica del Danieli con l'eleganza contemporanea di Four Seasons, garantendo la riproducibilità dell'oggetto in serie artigianale.

04 Pop up a sorpresa

Il brief di progetto richiede l'ideazione e la realizzazione di una "pagina pop-up" in cartone di formato 21 cm x 21 cm, apribile a 180° fino a raggiungere una dimensione estesa di 21 cm x 42 cm (con uno spessore minimo consigliato di 2 mm). L'obiettivo è raccogliere e sintetizzare tridimensionalmente i progetti e le esercitazioni sviluppati durante il corso, trasformando gli elaborati in veri e propri ingredienti di una narrazione visiva che racconti le esperienze e le nozioni apprese nel percorso di Design.

Dal punto di vista strutturale e formale, la doppia pagina deve sfruttare principalmente la tecnica della cartotecnica pop-up per creare un volume dinamico che prende vita con l'apertura del supporto. Il progetto richiede una cura particolare sia nel meccanismo di piega e di sollevamento degli elementi tridimensionali, sia nell'organizzazione grafica dello spazio, affinché il passaggio dallo stato chiuso a quello aperto renda fluida la lettura del racconto progettuale.

Per quanto riguarda le modalità di consegna, in sostituzione delle tradizionali quattro tavole, sono richiesti due elaborati. Il primo consiste in un'unica immagine digitale da caricare sulla piattaforma Teams, realizzata tramite il template del corso in formato 800x600 pixel a 72 dpi su fondo bianco, contenente le fotografie della pagina sia in configurazione chiusa sia aperta e completata dal logo ABPR17DesignCognomeNome in basso a sinistra. Il secondo elaborato è una scheda A4 da stampare e consegnare in sede d'esame, all'interno della quale inserire singolarmente le due immagini separate della pagina chiusa e aperta.

ORGANIZZAZIONE e COMUNICAZIONE

La **frequenza** del corso presuppone una partecipazione proattiva, poiché la didattica frontale si alterna costantemente a esercitazioni pratiche, seminari specialistici, workshop di approfondimento, revisioni collettive e uscite didattiche.

Il **calendario** dettagliato contenente i giorni di lezione, le date delle revisioni pubbliche e i termini di consegna obbligatori viene pubblicato all'inizio dell'anno accademico sul sito di riferimento del corso e nella pagina docente del sito dell'Accademia.

Tutti i **materiali** e le dispense del corso sono disponibili per il download alla pagina web **ABPR17 Design** (<https://abpr17design.wordpress.com>).

Qualora si avesse la necessità di chiarimenti di carattere personale o specifico, è possibile contattare il docente tramite l'indirizzo e-mail istituzionale:

roberto.zanon@accademiavenezia.it, fermo restando che per i dubbi di interesse generale è preferibile l'utilizzo della piattaforma Teams.

MODALITÀ d'ESAME

L'ammissione all'esame avverrà SOLO se saranno state **rispettate le revisioni pubbliche e le consegne obbligatorie** previste nella scaletta del corso.

L'esame avrà come oggetto:

- la redazione di un test scritto sulla parte teorica del corso
- la presentazione delle n.9 esercitazioni in formato A4;
- la presentazione dell'anello con la scatola realizzati per l'iscrizione;
- la discussione dei quattro progetti redatti durante l'anno;
- la presentazione del quinto progetto "Rappresentazione pop-up" (a "sorpresa" in sede di esame);
- la consegna della scheda STAMPATA della torta (progetto in gruppo)
- la consegna delle schede riassuntive dei progetti 1, 2, 3 e 4 STAMPATE in formato A4 verticale su carta da fotocopie;);
- la discussione delle letture compiute dallo studente sulla bibliografia proposta.

Essendo il corso annuale, **la prima sessione d'esame è quella estiva del 2027.**

BIBLIOGRAFIA

- Roberto Zanon, *Verso il design. Appunti per uno sviluppo critico*, Cleup, 2013 **(obbligatorio)**;
- Riccardo Falcinelli, *Visus. Storie del volto dall'antichità al selfie*, Einaudi, 2024;
- Emanuele Coccia, Alessandro Michele, *La vita delle forme*, HarperCollins, 2024;
- Roberto Zanon, *Paper, rubber & felt rings*, YCP, 2023;
- Riccardo Falcinelli (a cura di), *Filosofia del graphic design*, Einaudi, 2022;
- Roberto Zanon, *Gioiello e Progetto*, Cleup, 2020 (richiedere il link per un ampio estratto):
- Fabrizio Gay, *A ragion veduta*, Publica, 2020
- (<http://www.publicapress.it/wp-content/uploads/2020/09/GAY-A-raion-veduta.pdf>);
- Bianca Cappello (a cura di), *Il Gioiello nel Sistema Moda*, Skira, 2017;
- Riccardo Falcinelli, *Guardare Pensare Progettare*, Stampa Alternativa & Graffiti, Roma, 2011;
- Roberto Zanon, *Contesto, suggestioni percettive*, Cleup, 2009;
- Andrea Branzi (a cura di), *Capire il design*, Giunti Editore, Firenze, 2007;
- Bruno Munari, *Da cosa nasce cosa*, Editori Laterza, 1981;
- Bruno Munari, *Design e comunicazione visiva*, Editori Laterza, 1968, 1972.

Inoltre si consigliano gli scritti e i video indicati nella pagina web:

<https://abpr17design.wordpress.com/collegamenti/approfondimenti/>